

Codice scheda: ASC A4490311 (Microscheda: 3868B2/4)
Luogo e data: TORINO - 06/12/1894
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: CAGLIERO CESARE
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Interamente autografo

Contenuto: Approva le proposte per una casa salesiana a Napoli presentate dal parroco Mons. Fortunato Neri, ma per ora non c'è possibilità di accettazione.

Torino, 6 dicembre 1894

Carissimo Don Cagliero

Sono contento che abbiate trattato convenientemente il Parroco Neri. Era cosa doverosa riparare quello, che, sebbene inconsciamente, non si era fatto altre volte.

Mi piacciono le idee da voi discusse sulla casa di Napoli; io non conosco peranco il Canonico Caruso: penso però che egli per il troppo da fare non impedirà che altri se ne occupi. Se Monsignor Neri o qualche altra buona persona vuole interessarsene, credo che il Canonico Caruso sarà ben contento di trovare aiutanti.

Pare anche a me che il progetto di Monsignor Neri non sia ammissibile. Quest'anno sarà molto difficile che io possa recarmi a Napoli, ho altri gravi impegni ben lungi di là. La Marchesa Villarosa promise formalmente le 50.000 quando si apra casa in Napoli. Ora niente.

Il Cavalier Cucco giunse felicemente. Vedrò di parlargli di Genzano e della liquidazione dell'Ospizio, su quest'ultimo punto temo di riuscire a poco.

Riguardo a Don Bedeschi favorisci fargli capire che nello scrivere ai parenti non faccia mai entrare i Superiori, né l'ubbidienza; bensì che si trattiene con voi perché così gli piace, così gli conviene eccetera.

Quanto ad Holzinger si potrà forse accettare; ma non per lo studio. La difficoltà che incontra a parlare italiano dopo tanto tempo che dimora in Italia dimostra che la sua testa non è più atta né allo studio del latino, né ad altri studi seri. Potrà divenire un catechista operaio, se

proprio volesse.

Buone feste dell'Immacolata. Tanti saluti a tutti. Fa coraggio a Don Cagnoli. Per esso preghiamo ogni giorno.

Tuo affezionato in Gesù e Maria

Sacerdote Michele Rua

P. S. Il povero Gaetano Prever giace nella più squallida miseria per mancanza di lavoro. Se poteste in qualche modo trovargli occupazione; che bell'opera fareste! Vedi un po' se vi riesce.

Orig. II - 1894 - 41

Arch. L. C. I.
ORATORIO

" 81 - II - O^{DI}

S. FRANCESCO DI SALES

Torino, Via Cottolengo, N. 32

6 - 12 - 94

Caro D. Cagliero

Son contento che abbiate trattato convenientemente il parroco Neri. Era cosa doverosa riparare quello, che, sebbene inconsiamente, non s'era fatto altre volte.

Mi piacciono le idee da voi discusse sulla casa di Napoli; io non conosco peranco il ^{co} Caruso; penso però che se egli pel troppo da fare non impedirà che altri se ne occupi. Se Mons. Neri o qualche altra buona persona vuole interessarsene, credo che il ^{co} Caruso sarà ben contento di trovar ajutanti.

Vare anche a me che il progetto di Mons. Neri non sia ammissibile.

Quest'anno sarà molto difficile che io possa recarmi a Napoli. ho altri gravi impegni ben lungi di là.

La M^{re} Villarosa promise formalmente le S^{se} quando si apra casa in Napoli. Ora mente.

3868 B2

Il Car. ^{co} Caruso giunse felicemente a Pedro di parlargli di Genzano e della liquidazione dell'ospizio. In quest'ultimo punto tenne di riuscire a poco.

Riguardo a D. Bedeschi favorisci fargli capire che nello scrivere ai parenti non faccia mai entrare i superiori, né l'ubbidienza; bensì che si trattiene con noi perché così gli piace, così gli conviene ecc.

Quanto ad Holzinger si potrà forse accettare; ma non per lo studio. La D^{sa} fi^{sa} colta che incontra a parlar italiano. Dopo tanto tempo che dimora in Italia dimostra che la sua testa non è più atta né allo studio del latino, né ad altri studi seri. Potrà divenire un catechista operaio, se proprio volesse. Buone feste dell'Immacolata. Canti saluti a tutti. Fa coraggio a D. Cagliero. Per esso preghiamo ogni giorno.

Tuo aff. in G. M.

Don. Michele Riva

3868 B3

UFFICIO CENTRALE
1891
P.S. Il povero Gaetano Sever giace
nella più squallida miseria per man-
canza di lavoro. Se poteste in qualche
modo trovargli occupazione; che bell'opera
fareste! Vedi un po' se vi riesce.

ARCHIVIO SALESIANO
CENTRALE

A4490311

7868134